



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via Leopoldo Serra, 31

00153 -ROMA

tel. 06 585480

fax 06 5883926

Roma, 19 Novembre 2004

Prot. n. p204

Alle Strutture FLC CGIL

COMUNICATO

IL 30 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE DELL'INTERA GIORNATA DI TUTTI I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DELL'UNIVERSITA', DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA, DELL'ENEA, DELL'AFAM

• PER DIFENDERE IL DIRITTO AL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

Il contratto 2002-05 del comparto Università siglato a luglio è stato preso in ostaggio dal Governo che ne ha rallentato l'iter di approvazione di ben tre mesi. Il contratto si deve firmare subito per consentirne la rapida e corretta applicazione.

Il contratto 2002-2005, biennio economico 2002-03, del comparto AFAM, siglato a luglio, ancora non è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, e non si sa se e quando vedrà l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Il contratto degli enti di ricerca e dell'ENEA scaduto da ormai da 34 mesi non vede neppure l'inizio dell'apertura delle trattative per il rinnovo, mancando persino l'atto di indirizzo e sono gli unici tra i contratti pubblici, insieme a quelli delle aree della dirigenza, che non hanno visto concluso il biennio 2002-2003.

In tutto il Pubblico Impiego, si apre la stagione del rinnovo del secondo biennio economico, per il quale le Confederazioni hanno unitariamente formulato una richiesta di incrementi salariali dell'8%, a fronte di una disponibilità dichiarata dal Governo del 3,7%. La distanza tra richiesta e offerta dice da sola della difficoltà di questa trattativa, e della mobilitazione che si sta rendendo necessaria.

• CONTRO IL PRECARIATO INFINITO

Nei nostri comparti l'utilizzo di forme di lavoro flessibile ha ormai raggiunto livelli inaccettabili. Il Governo ancora una volta gioca con i giovani precari e con il destino delle istituzioni promettendo a voce di rimuovere il blocco delle assunzioni e riproponendolo invece, in un emendamento, per i prossimi tre anni.

• CONTRO I TAGLI DEI FINANZIAMENTI

l'incremento delle risorse previsto nella legge finanziaria è irrisorio e rende di fatto impossibile qualsiasi operazione che non sia il puro adeguamento dei bilanci alle spese correnti a fronte della previsione di un incremento finanziario del 9% per le Università private

• CONTRO LE RIFORME CHE DEVASTANO IL SISTEMA DELLA RICERCA E DELL'ALTA FORMAZIONE PUBBLICA

- Il disegno di riforma di stato giuridico della docenza che ha già visto scendere in piazza docenti, ricercatori e precari in opposizione ad una proposta che precarizza la figura docente, non ne valorizza il ruolo, equiparando tempo pieno e tempo definito, mette ad esaurimento il ruolo dei ricercatori.

- La riforma degli ordinamenti didattici universitari interviene sui percorsi didattici senza una valutazione nel merito per correggere eventuali distorsioni del 3+2. Il decreto emanato istituisce il percorso a Y (1+2+2) che prevede una formazione universitaria sempre più dequalificata.

- Il processo di riforma delle accademie e dei conservatori segue un percorso irto di difficoltà, che non riesce a dare vera autonomia a queste istituzioni, mantenendo un potere ancora troppo accentrato a livello ministeriale, impedendo di fatto il conseguimento di istituzioni di alta formazione.

- Le riforme effettuate negli Enti di Ricerca e nell'Enea hanno burocratizzato e appesantito ogni funzionalità delle istituzioni e la collocazione dei ricercatori e tecnologi nell'area della dirigenza ha reso precaria la figura professionale, ha frantumato l'organizzazione del lavoro e ha messo in discussione la libertà di ricerca garantita dalla costituzione.

LA FLC CGIL CHIEDE:

- I rinnovi dei contratti di lavoro con le risorse adeguate all'aumento del costo della vita
- Lo sblocco delle assunzioni per l'Università, gli EPR, l'Enea.
- Un piano straordinario pluriennale di assunzioni per il personale tecnico amministrativo, docente, ricercatore
- Il ritiro del disegno di legge sullo stato giuridico della docenza
- L'individuazione di percorsi di accesso alla docenza e alla carriera di Ricercatore e Tecnologo degli Enti di Ricerca nella forma di rapporti di lavoro subordinato, certi nella durata e negli strumenti di valutazione, che assorbano le forme di flessibilità impropria oggi esistenti e tali da collegare l'autonoma programmazione del reclutamento da parte delle singole istituzioni con la quantità/qualità delle opportunità di accesso al sistema pubblico
- Maggiori finanziamenti pluriennali che garantiscano alle Università agli Enti di Ricerca all'Enea alle istituzioni AFAM da una parte la possibilità di far fronte alle esigenze dell'autonomia che non può essere a costo zero o, nel caso dell'Università, gravare sulle tasse degli studenti, dall'altra di programmare e sviluppare la ricerca pubblica
- La sospensione del decreto sugli ordinamenti didattici almeno fino alla conclusione e alla verifica dell'attuale sistema formativo

PARTECIPIAMO TUTTI ALLO SCIOPERO DEL 30 NOVEMBRE PER DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI

La Segreteria Nazionale Flc Cgi

Per questo motivo **FLC CGIL** convoca:

ASSEMBLEA GENERALE

**del personale t.a. a tempo indeterminato e determinato,
del personale docente, precari della docenza e studenti**

per il giorno 29/11/2004

**Presso Aula Magna del Rettorato in via Verdi, 8
dalle ore 11.00 alle ore 13.00**